

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIV - Mar del Plata
N° 225, 30 marzo 2012 Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

ALFANO (PDL) BERSANI (PD) E CASINI (TERZO POLO) TROVANO UN ACCORDO SULLA RIFORMA DELLA LEGGE ELETTORALE/ VIA ALLE RIFORME COSTITUZIONALI

Roma - Un accordo sulla riforma della legge elettorale sarebbe il risultato, ancorché inatteso, più rilevante del vertice PDL-PD-Terzo Polo, svoltosi oggi alla Camera, nello studio di Silvio Berlusconi, e durato circa due ore.

L'accordo complessivo prevede di incardinare parallelamente la riforma della Costituzione e la legge elettorale. Per quanto riguarda le riforme costituzionali, si prevede la riduzione del numero dei parlamentari (500 deputati e 250 senatori), la revisione

dell'età per l'elettorato attivo e passivo, il rafforzamento dell'esecutivo e dei poteri del Premier in Parlamento, l'avvio del superamento del bicameralismo perfetto.

Quanto alla riforma della legge elettorale, sarebbero stati individuati ben precisi "paletti", vale a dire la restituzione ai cittadini del potere di scelta dei parlamentari, l'abolizione dell'obbligo di coalizione, l'indicazione del candidato premier, una soglia di sbarramento e il diritto di tribuna.



All'incontro hanno partecipato i leader dei tre partiti che appoggiano il Governo Monti, Angelino Alfano, Pierluigi Bersani e Pierferdinando Casini. Con loro erano anche Violante, Adornato, Bocchino, Quagliariello, Pisicchio e La Russa.

PRODUTTORI ED ESPOSITORI PROMUOVONO LA NUOVA FORMULA DI VINITALY:

Verona - La kermesse ha vinto la sua scommessa e incassa la soddisfazione degli espositori e un numero di visitatori professionali in crescita dall'estero e soprattutto dal canale horeca italiano (hotel, ristoranti, caffè). Questi ultimi sono giunti in grande numero già nella giornata di lunedì e molto forte è stata la partecipazione di ristoratori, titolari di enoteche e wine bar provenienti dal Sud Italia.

La nuova formula su 4 giorni, dalla domenica al mercoledì, si è dimostrata vincente e la presenza tra gli stand anche degli operatori esteri si è fatta sentire "con un grande ritorno di Stati Uniti e Canada - dice Ettore Riello, presidente di Veronafiere -, oltre che da tutti i Paesi consumatori emergenti asiatici con la Cina che entra nella nostra top 10, dalla Russia, dal Nord Europa, dalla Francia, ma anche massicciamente dalla Germania per un totale di oltre 140.000 visitatori da 120 Paesi. La percentuale di quelli esteri è cresciuta arrivando al 35% del totale".

"Un successo - secondo Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere - nato da un grande lavoro che ha visto con Opera Wine uno straordinario tributo al vino italiano decretato da Wine Spectator e per la prima volta Vinitaly dedicare con Vivit un salone ai vini naturali. Alla fine siamo riusciti a



salone internazionale
del vino e dei
distillati

centrare l'obiettivo di aumentare sensibilmente le presenze specializzate in particolare del canale horeca sia italiane che estere. Penso che sia in assoluto una delle migliori edizioni di Vinitaly".

"E' stato il Vintaly dell'export", afferma Lamberto Vallarino Gancia, presidente di Federvini. "Siamo tutti molto soddisfatti della nuova formula di Vinitaly", si unisce Lucio Mastroberardino, presidente dell'Unione Italiana Vini - che ha innalzato ulteriormente la qualità del pubblico. Quanto ai buyer e operatori esteri, l'impressione è di un ulteriore scatto, con una presenza ampia, diffusa e di ottima qualità".

"Abbiamo avuto moltissime presenze qualificate e diversificate da Cina, Hong Kong, Taiwan, Corea, India, Sudamerica, Stati Uniti", dice José Rallo di

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga
Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)
Redazione : Commissione di
giovani
Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata
e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar
pagina web : www.fedelazio.com.ar
Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

Donnafugata, "ma anche dall'Italia", aggiunge Anna Abbona di Marchesi di Barolo, "con molti rappresentanti del segmento horeca dalle regioni del sud".

"Un bellissimo Vinitaly, con tanti contatti fin dalla domenica e giorno clou il lunedì", anche per Donatella Cinelli Colombini, vincitrice quest'anno del Premio Internazionale Vinitaly.

Successo inoltre per "Vivit", nuovo salone dedicato ai vini naturali. "Le aspettative dei produttori partecipanti sono state confermate – dice Helena Variara della Colombaia –, con molta affluenza anche di giornalisti,

ristoratori e di pubblico, tutti molto interessati".

Vinitaly non è solo vini e anche il Grappa & C. Tasting, il banco d'assaggio dedicato a grappe, amari, liquori realizzato in collaborazione con il Centro Studi Assaggiatori ha fatto registrare un grande successo, con 5.500 assaggi.

Importante la conferma dei media presenti da oltre 45 Paesi (Usa, Germania, Russia in testa), con oltre 2.500 giornalisti accreditati in rappresentanza di oltre 170 radio e tv, 105 quotidiani e 110 testate online.

PELUFFO ALLA CAMERA: IL DESTINO DI RAI INTERNAZIONALE? NE PARLEREMO A LUGLIO

Roma - Prima audizione alla Camera per il Sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'editoria Paolo Peluffo. Oggi, in Commissione Cultura, Peluffo ha rifatto i conti per un settore sull'orlo della crisi, su cui il Governo non abbasserà la guardia, e, sollecitato dall'onorevole Levi (Pd), ha annunciato novità per Rai Internazionale.

mancanza di fondi, è – come ricordato oggi sia da Levi che da Bonaiuti (Pdl) – l'unica rete Rai ad essere finanziata con una specifica convenzione. Stato di cose che potrebbe cambiare a luglio.

Su Rai Internazionale, ha ammesso il sottosegretario, "non ho un'idea precisa. Mi riservo di ragionarci".

La rete diretta da Daniele Renzoni che, come noto, dal gennaio di quest'anno ha sospeso i programmi autoprodotti per

"Come sapete – ha proseguito – per quest'anno sono stati stanziati 22 milioni di euro per tutte le convenzioni, come quella con Rai



Internazionale e per i programmi per le minoranze. Cifra che è meno della metà di quanto stanziato l'anno scorso. Con il Ministro Passera abbiamo convenuto di discuterne a luglio quando inizierà la negoziazione del contratto di servizio con la Rai, quello, per intenderci, sul rinnovo triennale dei contenuti. In quella occasione, discuteremo l'opportunità di far rientrare i finanziamenti per Rai Internazionale nel contratto di servizio, abolendo la convenzione ad hoc. Il negoziato – ha concluso – inizierà a luglio, e sarà definito entro Natale".

Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com

Tel.: 54-0291-4861039

Juanaiello657@yahoo.com.ar

54-0291-155754156

"PAROLE, IMMAGINI E ALTRI TESTI" AL MAMBA DI BUENOS AIRES

Buenos Aires - C'è tanta Italia all'interno della mostra "Palabras, imágenes y otros textos" (Parole, immagini e altri testi) che sarà inaugurata giovedì, 29 marzo, alle ore 19, presso il MAMba - Museo di Arte Moderna di Buenos Aires.

Organizzata dal museo stesso e dall'Associazione Amici del Museo in collaborazione con il Centro di Arte Contemporanea Luigi Pecci e la Collezione Carlo Palli, con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia in Argentina, del Consolato Generale d'Italia in Buenos Aires e dell'Istituto Italiano di Cultura, la mostra è a cura di Marco Bazzini, Laura Buccellato, Massimo Scaringella e Guadalupe Ramirez Oliberos, con il coordinamento di Sergio Fintoni.

La mostra, che sarà aperta al pubblico sino al 30 maggio, presenta dunque tre sezioni, la prima delle quali è dedicata agli "Artisti italiani", con opere provenienti dalla Collezione Palli – Pecci di Prato. Si tratta fra gli altri di: Vincenzo Accame, Vincenzo Agnetti, Nanni Balestrini, Gianfranco Baruchello, Mirella Bentivoglio, Ugo Carrega, Luciano Caruso, G. Achille Cavellini, Giuseppe Chiari, Giovanni Fontana, Emilio Isgro, Ketty La Rocca, Arrigo Lora-Totino, Lucia Marcucci, Stelio Maria Martini, Magdalo Mussio, Luciano Ori, Michele Perfetti, Lamberto Pignotti, Rodolfo Vitone, Emilio Villa e William Xerra.

Sempre dalla Collezione Palli – Pecci provengono le opere degli "Artisti internazionali" in mostra, come: Joseph Beuys, John Cage, Allan Kaprow, Juri Kolar, George Maciunas, Yoko Ono, Diter Rot, Ben Vautier e



Wolf Vostell.

Infine le opere degli "Artisti argentini", molti dei quali però di origine italiana, appartengono alla Collezione MAMBA. Vi figurano, tra gli altri: Jaques Bedel, Dolores Caceres, Marula di Como, Carlos Espartaco, Alberto Greco, Leon Ferrari, Edgardo Gimenez, Ruben Grau, Sara Grillo, Alberto Heredia, Guillermo Iuso, Jorge Macchi, Luis Felipe Noè, Margarita Paksa, Liliana Porter, Gustavo Romano, Mariano Sardon, Antonio Trotta, Edgardo Vigo ed Horacio Zabala.

La mostra, che prende spunto dalla proclamazione di Buenos Aires "Capitale Mondiale del Libro UNESCO", unisce le opere della collezione Palli, in parte in comodato e esibite nel Centro Luigi Pecci di Prato di "poesia visiva", in dialogo con le opere di prestigiosi artisti argentini, molti dei quali sono di origini italiane.

| | |
|---|---|
|  | En Argentina: |
| | Calle 530 nro 1633 of. 9 |
| | 1900-La Plata- Provincia Buenos Aires |
| | 0054-221-4240288/4225120 info@corredorproductivo.org |

| |
|---|
| <i>Aderisce</i> |
| ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina) |
| Luigi Provenzani Presidente |
| Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055) luisprovenzani@yahoo.com.ar |

A questi si aggiunge la presenza di importanti artisti internazionali come riconoscimento al movimento Fluxus, di cui si festeggiano i 50 anni dal primo manifesto in cui si ponevano le basi della trasgressione dell'atto creativo.

Dagli anni Cinquanta e Sessanta la pittura tende sempre con maggiore frequenza alla condizione della scrittura con le opere di Capogrossi, Novelli, il Gruppo Forma 1 e di molti altri in Italia, Joseph Beuys, Wolf Vostell, Nam June Paik, Robert Filliou, Ben Vautier in Europa in generale e Cy Twombly y Franz Kline negli Stati Uniti fino al 1962, quando il lituano George Maciunas teorizza Fluxus come movimento artistico integrale (pittorico, musicale e letterario), nel quale l'arte non è la finalità, ma un mezzo.

L'opera non è più la giustificazione nè la ragion d'essere, nè tanto meno il culmine di alcuna attività creativa, bensì un pretesto, un mezzo per esplorare l'inconscio, stimolare l'immaginario e provocare una

reazione nello spettatore. Che cosa può quindi, trasformarsi in opera d'arte? Qualunque cosa!

Il dinamismo delle diverse correnti, tanto quelle delle avanguardie storiche quanto quelle più vicine al Concettualismo, hanno generato una assai varia quantità di forme espressive, che si avvalgono di vari canali, includendo quelli elettronici e digitali, così come dimostra il nuovo movimento dei "performer".

Obiettivo della mostra, accompagnata dai testi di Marco Bazzini, Lucilla Saccà e Massimo Scaringella, è contribuire alla conoscenza di un movimento che si sviluppò in forma simultanea in tutto il mondo e del quale non si conosce a sufficienza l'importante componente italiana, ben presente nella Collezione di Carlo Palli.

Una collezione unica nel suo genere, in grado di offrire una visione ampia della metamorfosi che il testo e la parola acquisiscono quando si trasformano in un concetto artistico.

Informazione generale

La Sociedad Italiana "Las Tres Venecias" de Mar del Plata informa que han llegado a Mar del Plata, los señores Marcello Mezzasalma, sindaco (alcalde) de la localidad veneta de Fontaniva (Padova) y el artista Simone Andeliero, gracias al proyecto "Tradizioni popolari venete della tradizione contadina Argentina 2012" ("Tradiciones populares venetas de la tradición campesina") financiada por la Región Veneto.

Entre las diversas actividades que realizarán en nuestra ciudad, un encuentro cultural en la Dante Alighieri de Mar del Plata, en algunos colegios con italiano en nuestra ciudad y zona, y se presentarán en la sede de "Las Tres Venecias", situada en Av Paso 4473 (entre Chaco y diagonal del Ombú) el próximo sábado 31 de marzo a las 18hs con entrada libre y gratuita.

Los esperamos para compartir este evento cultural resaltando la italianidad en el mundo.

Comisión Directiva

Sociedad Italiana "Las Tres Venecias" de Mar del Plata

Info extra:

Simone Andeliero, nacido en Cittadella (Padova) en 1972, formó parte de numerosas compañías teatrales no profesionales desde joven edad,

demostrando gran pasión en la interpretación teatral. Desde hace 10 años se ocupa de resaltar el teatro en la tradición campesina del territorio de Padova y Veneto en general, recolectando dentro del patrimonio veneto, historias, anécdotas, mitos y leyendas del mundo rural, los cuales no existen, en la mayor parte de los casos, textos de referencia, solamente testimonios orales. En este contexto, el proyecto busca dialogar con la comunidad veneta de Mar del Plata para resguardar la historia viva de los venetos en el exterior.

PORTA (PD) IN VENEZUELA PER INCONTRARE LA COLLETTIVITÀ ITALIANA DI MARACAIBO

Maracaibo - Intensa e proficua giornata di incontri a Maracaibo, in Venezuela, per il vicepresidente del Comitato Permanente sugli Italiani all'Estero della Camera, Fabio Porta. Accompagnato dal consigliere Cgie per il Venezuela, Michele Coletta, il parlamentare del Pd eletto in Sud America ha iniziato la sua giornata visitando gli uffici del Patronato Inca-Cgil.

"Ho voluto iniziare il mio programma di incontri da una visita al patronato perché conosco il duro e serio lavoro che queste preziose entità svolgono a favore della nostra collettività in Sud America, soprattutto delle persone anziane e più bisognose di assistenza", ha dichiarato Porta. "In questo momento mi sento particolarmente a fianco dei nostri pensionati all'estero, che i patronati assistono in maniera efficiente e gratuita e che oggi si trovano ad affrontare i disservizi causati dalla Citybank in tutto il mondo".

La giornata del parlamentare è proseguita con la visita al Consolato Generale d'Italia. "Ho avuto modo

di conversare a lungo con il console generale, Fernando Curatolo, che", ha riferito Porta, "ha esposto nei dettagli la situazione di questa grande sede consolare con particolare riferimento alle serie preoccupazioni in materia di sequestri ed espropri ed allo stato dei servizi a favore della nostra collettività; abbiamo esaminato alcune situazioni particolarmente critiche e ho incontrato ampia disponibilità da parte del Console per superarle con celerità e determinazione".

Nel pomeriggio, infine, l'incontro con il presidente della Casa d'Italia di Maracaibo, Francisco Lombardi, e con il direttivo della prestigiosa istituzione, al quale hanno anche partecipato il presidente ed il tesoriere del Comites, Cono Siervo e Lanzilli.

"Sono rimasto fortemente impressionato non solo dalla bella infrastruttura della Casa d'Italia, ma dalla chiarezza di idee e dalla qualità delle proposte emerse dalla lunga riunione con i rappresentanti della nostra collettività", ha commentato

Fabio Porta.

"Ciò che emerge a Maracaibo, come in tante altre realtà del Sud America", ha continuato il deputato eletto in America Meridionale, "è una forte presa di coscienza da parte delle nuove generazioni di italiani della potenzialità del loro possibile contributo al rafforzamento del processo di internazionalizzazione dell'Italia, ancora più necessario in questa lunga fase di crisi economica".

"Altri aspetti rilevati e discussi dai rappresentanti del Comites e della Casa d'Italia", ha concluso Porta, "sono quelli relativi alla necessità di maggiori investimenti in progetti culturali e formativi destinati ai giovani italo-venezolani; alla ripresa della produzione delle trasmissioni informative di RAI Internazionale; al dovuto supporto da parte delle istituzioni italiane alle entità di carattere assistenziale e, infine, all'approvazione della legge che permetterebbe il riacquisto della cittadinanza italiana da parte di chi l'ha perduta a causa del processo (spesso forzato) di naturalizzazione all'estero".

Su tutte queste questioni il parlamentare del Partito Democratico si è soffermato nel suo intervento conclusivo, manifestando la sua particolare simpatia e vicinanza alla collettività italiana del Venezuela e confermando il suo impegno diretto nella soluzione delle questioni avanzate, a partire dalla calendarizzazione in Parlamento della legge sulla cittadinanza.

"Aderisce a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



TERZI: MAE E BANKITALIA INSIEME PER VALORIZZARE L'ECONOMIA ITALIANA ALL'ESTERO

Roma - "L'eccellente collaborazione fra Ministero degli Esteri e Banca d'Italia" ha consentito di "valorizzare nei principali luoghi della finanza mondiale i fondamentali dell'economia italiana e le misure adottate dal Governo Monti per il rilancio del Sistema Paese".

Lo ha detto il Ministro degli Esteri Giulio Terzi nel suo intervento alla Quinta Conferenza con gli Addetti Finanziari della Banca d'Italia accreditati all'estero, oggi a Palazzo Koch.

La Conferenza che si svolge oggi, ha aggiunto Terzi, "conferma l'eccellente collaborazione fra Ministero degli Esteri e Banca d'Italia, modello di azione congiunta tra differenti Amministrazioni in un settore strategico quale la proiezione esterna dell'economia e della finanza italiana".

E "proprio grazie all'attività strutturata attraverso la rete degli Addetti Finanziari presso Ambasciate e Consolati, in questi mesi - ha proseguito Terzi - abbiamo valorizzato nei principali luoghi della finanza mondiale i fondamentali dell'economia italiana e le misure adottate dal Governo Monti per il rilancio del Sistema Paese".

La conferenza si articola su tre sessioni dedicate a crisi del debito in Europa e sue ripercussioni internazionali (con particolare riguardo alla percezione della crisi all'estero); internazionalizzazione del Sistema Italia; situazione geopolitica in Mediterraneo/ Medio Oriente e connessi riflessi economici. I lavori sono aperti dagli indirizzi di saluto del Governatore Ignazio Visco e del Ministro Terzi. Le Conclusioni dei lavori sono affidate



al Direttore Generale della Banca d'Italia, Fabrizio Saccomanni e al Direttore Generale per la Mondializzazione, Giandomenico Magliano.

Partecipano, oltre a rappresentanti della Banca d'Italia e del MAE, anche esponenti di MEF, MISE, SIMEST, SACE, (ex) ICE, Confindustria, ABI, Invitalia, ISTAT, Cassa Depositi e Prestiti, Assocamere, Unioncamere, di grandi gruppi (Unicredit, Intesa San Paolo, Mediobanca, Banco Popolare e Finmeccanica), nonché di alcune Università e Centri studi (Università di Milano e Roma Tor Vergata, IPALMO, ISPI, IAI).

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

GIORNATA NAZIONALE DELLE MIGRAZIONI: ALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI LA PROPOSTA DI LEGGE DELL'ON. ANGELI (PDL)

Roma - È stata assegnata alla Commissione Affari Costituzionali della Camera la proposta di legge dell'onorevole Giuseppe Angeli (Pdl) "Istituzione della Giornata nazionale delle migrazioni e disposizioni per l'istituzione di centri di accoglienza e di orientamento per i migranti". Il testo inizierà l'iter dalla sede referente per poi essere sottoposto ai pareri delle Commissioni Affari Esteri, Bilancio, Cultura, Lavoro, Affari Sociali e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

"Il fenomeno dell'emigrazione – ricorda Angeli nella presentazione del testo – ha caratterizzato la storia degli italiani da sempre. Molti sono partiti verso altre città italiane o Paesi esteri per cercare un destino migliore. Io stesso feci questa scelta tanti anni fa e partii verso l'Argentina. Abbiamo lasciato la nostra terra, con la speranza di trovare l'agognata fortuna. Questo importante fenomeno migratorio ha fatto sì che si creassero numerosissime comunità italiane all'estero, che non hanno mai smesso di mantenere i rapporti con l'Italia,



tramandando la loro identità nazionale e tradizioni anche alle generazioni successive. Il culmine di questo processo lo abbiamo visto con l'istituzione del voto per gli italiani all'estero, voluta fortemente e ottenuta dal nostro compianto collega, Mirko Tremaglia".

"E come sappiamo la storia è ciclica. Se ieri l'Italia era un Paese da cui principalmente si partiva, oggi – rileva Angeli – è anche meta per molti che, come noi emigranti di tanti anni fa, cercano nel nostro "bel Paese" un'altra possibilità per loro e per le loro famiglie".

Dunque, conclude, "l'istituzione della Giornata nazionale delle migrazioni ha lo scopo di rendere omaggio a queste storie, raccontandole per conoscere quelle passate e per comprendere quelle di oggi". Tre gli articoli che compongono il testo.

"Art. 1.

1. È istituita la Giornata nazionale delle migrazioni, di seguito denominata "Giornata", per ricordare le migrazioni interne e internazionali.

2. La data di celebrazione della Giornata è fissata con decreto del Presidente della Repubblica.

3. La Giornata è considerata solennità civile ai sensi dell'articolo 3 della legge 27 maggio 1949, n. 260, e non determina riduzione dell'orario di lavoro per gli uffici pubblici, né, qualora cada nei giorni feriali, costituisce giorno di vacanza

Aderisce



ALBA

ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore
Vice Presidente

Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Segretaria

Cerro Pantoja 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

o comporta riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 5 marzo 1977, n. 54.

4. Le regioni e i comuni, in occasione della celebrazione della Giornata, promuovono, nell'ambito della loro autonomia e delle rispettive competenze, iniziative di studio e di conoscenza del fenomeno migratorio interno e internazionale.

5. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca impartisce le opportune direttive affinché, in occasione della celebrazione della Giornata, le scuole pubbliche e private, nell'ambito della loro autonomia, promuovano dibattiti sull'emigrazione intesa come fenomeno sociale, economico e culturale da cui trarre insegnamento

per l'elaborazione di un nuovo concetto di cittadinanza condivisa.

Art. 2.

1. Il Ministro degli affari esteri, di concerto con il Ministro dell'interno, nel rispetto delle competenze specifiche degli enti locali, con decreto da adottare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, istituisce centri di accoglienza e di orientamento per i migranti italiani e stranieri che vivono nel territorio italiano.

2. La funzione principale dei centri di cui al comma 1 è quella di riqualificare professionalmente gli emigrati italiani rimpatriati in Italia e gli stranieri residenti in Italia, orientandoli nella scelta di un lavoro adeguato alle loro competenze e

offrendo un supporto psicologico e consulenze per facilitare i loro rapporti con le istituzioni.

3. Entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro degli affari esteri, è nominata, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato, una commissione per valutare il fenomeno del rientro in Italia degli emigrati italiani e dell'immigrazione degli stranieri nonché per individuare adeguati interventi di assistenza e di accoglienza, sulla base delle informazioni acquisite dai soggetti pubblici e privati operanti nel settore.

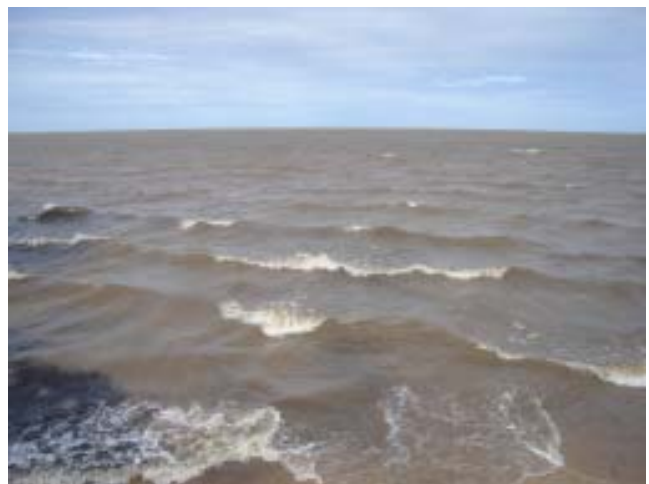
Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

A FAENZA LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO 'DAL FIUME LAMONE AL RIO DE LA PLATA'

Bologna - Il 31 marzo prossimo, alle 18.00, la Galleria comunale d'arte di Faenza ospiterà la presentazione del volume "Dal fiume Lamone al Rio de la Plata" (Edit Faenza, 2011) di Pietro Baccarini, presidente della Camera di Commercio Italo-Argentina.

Il libro, informa l'associazione Emiliano Romagnoli nel Mondo, racconta le vicende degli emigrati faentini in Argentina nell'immediato dopoguerra (1945-52). La storia dei singoli (circa trecento persone per un centinaio di famiglie) s'intreccia nella narrazione con quella dell'Argentina, in un crescendo drammatico.



| |
|---|
| <p>ABOGADOS</p> <p>LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA) CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)</p> <p>ASESORAMIENTO EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI</p> <p>FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA 0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188</p> |
|---|

Alla presentazione, che s'inserisce nell'ambito delle manifestazioni sul tema delle migrazioni organizzate dal comune di Faenza con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Ravenna, interverrà l'autore.

Prima riunione Intercomites Argentina dell'anno. Preso atto delle conseguenze dei tagli. Dibattito sulle problematiche comuni

La seduta si è svolta a Lomas de Zamora. I presidenti dei Comites dell'Argentina hanno parlato delle difficoltà con gli affitti e con il personale, sulla riduzione dei fondi per gli enti gestori dei corsi di italiano per adulti.

Lomas de Zamora - La prima riunione dell'anno dell'Intercomites dell'Argentina si è tenuta sabato scorso, 17 marzo, presso la sede del Comites di Lomas de Zamora.

Alla seduta hanno preso parte i rappresentanti di tutti i Comites dell'Argentina: oltre al coordinatore Intercomites, Guillermo Rucci (pres. Comites di La Plata), Alfonso Grassi (pres. Comites Lomas de Zamora), Juan Carlos Paglialonga (pres. Comites Bahia Blanca), Rodolfo Borghese (pres. Comites Cordoba), Raffaele Vitiello (pres. Comites Mar del Plata), Graciela Laino (pres. Comites di Buenos Aires), Francesco Rorundo (Moron), Erugelio Carloni (pres. Comites di Rosario) e inoltre il Primo Consigliere dell'Ambasciata d'Italia Dott. Marcello Apicella, l'Onorevole Riccardo Merlo, l'Agente consolare d'Italia a Lomas de Zamora Dott.ssa

Francesca Cardurani Meloni e il consigliere del CGIE Gerardo Pinto.

Erano presenti altresì il rappresentante del Sindaco del Mu-



COMITATO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

nicipio di Lomas de Zamora Dott. Martin Insaurralde e il presidente della Dante Alighieri di Lomas de Zamora, Dott. Ortega.

La riunione è cominciata con il saluto del Presidente del Comites di

Lomas de Zamora, Alfonso Grassi il quale ha dato il benvenuto ai presenti e ha parlato brevemente sulla presenza degli italiani nella zona di Lomas de Zamora. Al saluto di Grassi, sono seguiti quelli del Console Cardurani, e del Dott. Apicella.

Il coordinatore Guillermo Rucci, presidente del Comites di La Plata, dopo aver rivolto il suo saluto, ha aperto i lavori, seguendo l'ordine del giorno, chiedendo prima l'omaggio, con un minuto di silenzio alla memoria del Ministro Tremaglia, scomparso il 30 dicembre 2011.

Iniziando la sua relazione, ha sottolineato la felice coincidenza dello svolgimento della seduta dell'Intercomites nel giorno della appena istituita "Giornata della nascita dello Stato Italiano" in commemorazione dell'anniversario dell'unità d'Italia.

L'ing. Rucci ha poi spiegato che quest'anno la situazione economica dei Comites sarà molto complicata come hanno poi ribadito tutti i presidenti presenti, invitando i presenti a trattare un tema in comune, quale è la relazione lavorativa con gli impiegati dei Comites che - vista la consistente diminuzione di fondi a disposizione, decise a causa dei successivi tagli - per ridurla o finirla

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis



Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com

si dovrebbe disporre di fondi sufficienti che dovranno essere previsti nei consuntivi corrispondenti.

Iniziando quindi l'ordine del giorno, è stato approvato il verbale della riunione precedente, con la sola astensione del presidente del Comitato di Morón Francesco Rotundo che non aveva partecipato alla riunione precedente.

Quindi il coordinatore Guillermo Rucci ha informato sulle attività svolte nella sua funzione.

Alla sua relazione è seguita quella del consigliere del CGIE Gerardo Pinto, residente proprio a Lomas de Zamora, il quale ha informato sull'Assemblea Plenaria riunitasi a Roma dal 28 febbraio al 1 marzo u.s.

Riguardo alle possibili date per le elezioni di Comites e CGIE, Pinto ha manifestato la sua opinione secondo cui quest'anno non si

faranno e siccome l'anno prossimo si faranno le elezioni politiche, queste elezioni probabilmente potrebbero essere rinviate al 2014.

Informazione Presidenti dei Comites

I Presidenti dei Comites hanno informato sulle attività in ogni circoscrizione e sulle attività dei consolati. Tutti hanno coinciso nel sottolineare le difficoltà economiche che dovranno affrontare quest'anno: cambiare sede pagando meno o pagando niente e diminuire il numero o l'orario degli impiegati.

Altro tema molto importante al dibattito, è stato il problema della cancellazione totale dei contributi agli Enti gestori di corsi di lingua per adulti da parte del MAE.

Quindi ha parlato il Consigliere Apicella, informando sul pagamento

delle pensioni in pesos e dei certificati di esistenza in vita richiesto dall'INPS.

Per quanto riguarda al capitolo 3106, "Viaggi di servizio per il Comitato di presidenti", ha letto una comunicazione del MAE, che riduce in un 35% la dotazione finanziaria rispetto all'anno precedente. Quindi si potrà fare soltanto un'altra riunione Intercomites oltre alla riunione indetta dall'Ambasciatore.

Sui finanziamenti ai corsi di lingua e cultura Apicella ha detto che di fronte alla diminuzione delle risorse, bisogna rendere il suo utilizzo più efficace, invitando ad uno sforzo di creatività che i Comites devono fare, e di favorire accordi con le Municipalità in maniera tale che queste poche risorse vengano utilizzate e approfittate meglio. (Inform)

Seminario alla "Dante Alighieri" di Mar del Plata



Mar del Plata- La Dante Alighieri di Mar del Plata ricorda la figura di Tonino Guerra, poeta, scrittore e sceneggiatore romagnolo, che ci ha lasciato oggi 21 marzo nel suo paese di Santarcangelo di Romagna, dove era nato un 16 marzo 1920.

Proprio questi giorni, la Dante di Mar del Plata promuove un corso e seminario sul cinema italiano, per avvicinare alle nuove generazioni ai grandi maestri del cinema italiano di tutti i tempi, e ovviamente c'è un capitolo dedicato al grande Tonino Guerra.

"E' stato stretto collaboratore alla sceneggiatura insieme a registi di primo rango, come Andrej Tarkovskij, Francesco Rosi, Michelangelo Antonioni, Luchino Visconti, Theo Angelopoulos, i fratelli Taviani, Federi-

co Fellini, Marco Bellocchio, Vittorio De Sica, Jose María Sánchez, Elio Petri, Giuseppe De Santis" hanno ricordato.

Il corso seminario si svolgerà - 8 gli incontri, tutti i giovedì dalle ore 19 alle 21, a partire dal 12 aprile - a cura di German Greco che seguirà un percorso sui 100 anni del cinema italiano, i suoi autori, opere specifiche, momenti magiche e diversi generi.

Vi lascio con una frase di Tonino Guerra: 'Non è vero che uno più uno fa sempre due; una goccia più una goccia fa una goccia più grande'. Tutti gli interessati a partecipare al seminario possono contattare il Comitato della Dante Alighieri telefonicamente allo 0223-4932120 o recandosi nella sede in via Bolivar 2587.

30 ANNI DAL CONFLITTO ARGENTINA - GRAN BRETAGNA/ PORTA (PD) SCRIVE AL CORRIERE DELLA SERA: RIAPRIRE IL NEGOZIATO SULLE MALVINAS NON È UNA RICHIESTA DEMAGOGICA

Roma - "Il trentesimo anniversario del conflitto che negli anni '80 contrappose Argentina e Gran Bretagna sulle coste delle lontanissime Isole "Falklands-Malvinas" avrebbe potuto rappresentare un'utile occasione di riflessione sul complesso e spesso contraddittorio rapporto delle potenze europee con i Paesi latino-americani.



Ancora una volta, invece, la grande stampa italiana rischia di distinguersi per il provincialismo stereotipato della propria informazione relativa alla politica estera, America Latina "in primis". E così, mentre sulle colonne dell'autorevole quotidiano inglese "The Times" si arriva addirittura ad argomentare la restituzione delle Malvinas all'Argentina ("One Falklands problem, one civilized solution", di Simon Winchester, 14.01.2012) sul nostro "Corriere della Sera" ("Quando Hollywood è antiamericana", di Massimo Gaggi,

17.02.2012) si banalizza il tutto inseguendo più il "gossip" e lo "star-system" che una semplice ed opportuna descrizione dei fatti". Tra i lettori dell'articolo anche Fabio Porta, deputato Pd eletto in Sud America, che ha scritto una lettera al quotidiano di via Solferino per invitare tutta la stampa italiana a trattare l'argomento senza "letture semplificate".

"L'articolo del "Corriere", parlando in maniera impropria di "pezzo di territorio legittimamente posseduto da una democrazia

liberale" (come se le democrazie liberali, Gran Bretagna in testa, non avessero nulla a che vedere con il colonialismo) o di "dittatori latino-americani" (il riferimento è a due Presidenti, discutibili quanto vogliamo, ma democraticamente eletti come Chavez e Morales), - secondo Porta - finisce per rilanciare una immagine pittoresca e lontana della realtà del continente che più di qualsiasi altro negli ultimi decenni è cresciuto nel processo di consolidamento della democrazia e nella riduzione delle disuguaglianze sociali, divenendo al tempo stesso una delle aree del mondo più dinamiche e sviluppate economicamente. Sulle "Malvinas-Falklands" esiste da anni un conflitto diplomatico relativo alla sovranità, che entrambi i Paesi rivendicano (e che, e' bene ricordarlo, sono localizzate a 14.000 km dall'Inghilterra e a poco più di 500

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES
Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

km. dall'Argentina). Chiedere alle Nazioni Unite di riaprire il negoziato non mi appare un atto di lesa maestà, e a riprova potrei citare diversi casi analoghi risolti nel passato o

“dittatura”) si imbarcò in un'assurda guerra, usata a fini propagandistici interni, non esime la comunità internazionale dall'affrontare una controversia nata oltre un secolo fa e

battenti bandiera delle "Isole Falkands". In poche parole: anche in questo caso ci saremmo aspettati dai mezzi di informazione uno sforzo maggiore di analisi e di comprensione della realtà, offrendo magari strumenti e informazioni plurali e obiettive al lettore, piuttosto che slogan prelevati a piene mani da un certo comodo conformismo tornato a quanto pare di moda nei mass media globali".



attualmente in fase di negoziato internazionale (per restare in Europa, basti pensare alla richiesta spagnola di riavere la sovranità di Gibilterra)".

"E – scrive ancora il parlamentare – il fatto che nel 1982 un governo argentino illegittimo (una autentica

tutt'ora irrisolta. A questo proposito vorrei sommessamente fare notare come tutti i Paesi sudamericani (compreso il Cile del non propriamente "rivoluzionario" Pinera) abbiano manifestato solidarietà con il governo di Buenos Aires, chiudendo i loro porti alle navi

"Per anni – ricorda Porta – l'America Latina ha sofferto le conseguenze, anche culturali, di secoli di dominio coloniale europeo; negli ultimi decenni, dopo aver superato un altro triste capitolo, quello dei regimi dittatoriali, il continente ha progressivamente riconquistato quel ruolo politico ed economico che le compete nel contesto internazionale. Non violentiamola ancora una volta con luoghi comuni duri a morire o con letture semplificate che, oltre a non aiutarci a comprendere la realtà, ci allontanano da Paesi che, al contrario, dovremmo considerare parte integrante della nostra storia e – conclude – del nostro futuro".

UN CORSO INTENSIVO DI LINGUA ITALIANA NELLA REGIONE ARGENTINA DEL CHACO

Resistencia- L'associazione emiliano-romagnola della provincia argentina del Chaco e la Facoltà di Architettura dell'Università nazionale del Nord Est argentino, con sede a Resistencia, realizzano un corso intensivo di lingua italiana dedicato ai giovani residenti in questa regione.

Come spiega la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, si tratta di un'iniziativa promossa dalla Regione Emilia Romagna e dalla Consulta stessa che, attraverso il laboratorio linguistico telematico "Lalita", offrono da una decina d'anni a diverse associazioni regionali all'estero la possibilità di apprendere la lingua italiana.

A insegnare la materia è stata inviata a Resistencia Albertina Mazza, docente della Cooperativa linguistica telematica con

sede a Roma.

L'iniziativa è stata presentata nei giorni scorsi dalla presidente dell'associazione degli emiliano-romagnoli del Chaco, Alicia Mastandrea, e dal preside della Facoltà di Architettura, Julio Putallaz, che hanno ringraziato la Regione e la Consulta per aver realizzato il progetto e salutato gli studenti – oltre una ventina – impegnati a seguire il corso.

Alicia Mastandrea ha invitato soci, simpatizzanti e amici della comunità italiana a una riunione che sarà organizzata dai giovani dell'associazione nei prossimi giorni per far conoscere l'iniziativa e valorizzare l'attività della collettività italiana in questo territorio dell'Argentina.

VOCE D'ITALIA (ARGENTINA)/ UNA BUONA, FINALMENTE! - Edda Cinarelli

Buenos Aires - "La notizia è arrivata all'improvviso: il disegno di legge N. 1843 a firma Fedi, Bucchino, Di Biagio, Garavini, Narducci, Porta, Razzi e Samperi per la rappresentanza sindacale al personale in servizio presso le rappresentanze diplomatiche e consolari nonché presso gli istituti italiani di cultura all'estero è stato approvato il 15 marzo.

È stato un successo enorme perché dal 2006, anno in cui abbiamo votato per la prima volta, è il primo disegno di legge, ideato, studiato, portato avanti da deputati eletti all'estero, che è stato approvato ed è diventato legge. Il primo! La sua approvazione è quindi determinante per noi italiani del mondo". ne è convinta Edda Cinarelli che infatti dedica alla legge l'editoriale scritto per la "Voce d'Italia" di Buenos Aires.

"Dopo l'esperienza degli ultimi due anni ero arrivata alla conclusione che al governo italiano noi emigrati non contassimo proprio niente e che non gli importassero nemmeno le nuove generazioni, altro che risorsa! Gli obiettivi che si erano raggiunti con una lotta di cinquant'anni, risultato di un sogno di una generazione di migranti ormai scomparsa, gente che non aveva dimenticato la madre patria e che si era proposta di riallacciare quei vincoli che sembravano rotti

e che lungo la strada avevano incontrato l'ex ministro per gli Italiani nel Mondo, Mirko Tremaglia, sembravano azzerati.

Alcuni mesi fa, in Italia, c'è stato un cambio di governo, a quello del Pdl con la Lega ne è subentrato uno tecnico con a capo Monti, di lui si era detto che conosceva il mondo dell'emigrazione e che ha dei cugini a Luján, una città storica vicino a quella di Buenos Aires. Subito tutti abbiamo sperato in un cambio. Ma dopo i primi momenti di entusiasmo eravamo tornati alla sensazione anteriore, dal 2008 ci avevano mortificati ed è difficile riprendersi dalla senso di abbandono, dalla mancanza di speranza. Questo fino alla grande notizia del 15 marzo.

È stata come lo scoppio di una bomba imprevista che ha provocato un'esplosione di felicità ed ha fatto rinascere la speranza.

Non si è trattato solo della riparazione di un'ingiustizia ma dell'apertura di un nuovo cammino, se è passato questo disegno di legge ne potranno passare altri.

Il successo si è dovuto alla costanza di Marco Fedi, deputato Pd eletto in Australia e dei parlamentari che hanno



firmato il disegno e che molto eroicamente lo hanno difeso, si deve anche a tutti i deputati e senatori che l'hanno firmato ed anche alle persone che hanno parlato della realtà in cui si trovavano i contrattisti a legge locali, le persone che hanno reso pubblico un problema che altrimenti sarebbe rimasto sconosciuto.

Grazie, quindi a Marco Fedi ed i suoi compagni, ma anche a tutti coloro che hanno reso possibile questa realtà perché a partire da ora possiamo sperare di diventare veramente per l'Italia la risorsa che abbiamo sempre pensato di essere. Degli altri, quelli che non hanno votato il disegno di legge, possiamo solo pensare che non sanno, che non conoscono la realtà degli italiani all'estero, che hanno altri obiettivi. "Passa e non ti curar di loro", dopo questo successo ne verranno degli altri, seguiranno tutti quegli accordi utili per rivalorizzare le collettività degli italiani nel mondo".

URBANISTICA, POLVERINI A CONVEGNO PROMOSSO DA REGIONE E ROMA CAPITALE

Roma - "Oggi si stabilisce un rapporto istituzionale forte tra la Regione Lazio e Roma Capitale, per dare risposte importanti all'emergenza abitativa, soprattutto la riqualificazione delle periferie".

Lo ha detto la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, intervenendo stamattina al convegno 'Le grandi varianti: un Prg diverso per le periferie, il Piano Casa e la Città Policentrica' promosso da Regione Lazio e Comune di Roma. Alla conferenza hanno partecipato il sindaco di Roma Gianni Alemanno e gli assessori all'Urbanistica della Regione Luciano Ciocchetti e del Comune Marco Corsini.



In particolare, Polverini ha sottolineato che con l'articolo 3ter del Piano Casa sarà possibile accelerare le procedure di valorizzazione di proprietà pubbliche, come ad esempio l'ex Fiera di Roma. "Con il Piano Casa - ha aggiunto - abbiamo creato uno strumento straordinario, agevolando anche i processi amministrativi di tutti i Comuni. Ricordo che al nostro arrivo erano bloccati 26 piani di zona per Roma capitale che noi abbiamo sbloccato. Adesso si tratta di fare un ulteriore passo avanti: stiamo lavorando alla rivisitazione complessiva di tutte le leggi urbanistiche, con la proposta in Consiglio regionale di un Testo unico per l'Urbanistica.

Inoltre stiamo lavorando per presentare a breve il piano paesistico regionale".

"Questo - ha spiegato Polverini - per dare strumenti di semplificazione a Roma capitale e a tutti i comuni e le province del Lazio. Abbiamo già dimostrato che dove c'è collaborazione si riescono a dare risposte. Quindi oggi parte un segnale importante".

Per quanto riguarda le periferie, la presidente ha ribadito che "oggi non si parla solo di cosa fare dal punto di vista urbanistico, ma stiamo cercando di ripensare il sistema del nostro territorio, un percorso infrastrutturale basato su scelte coraggiose. Alcune periferie, come Corviale, hanno bisogno di attenzione perché non è possibile immaginare che in quel contesto urbanistico si possano creare processi e relazioni sociali normali. Per questo stiamo sviluppando un grande lavoro sulle infrastrutture primarie. Dobbiamo - ha concluso - uscire dalla logica di una città che si è urbanizzata sotto forme di abusivismo che poi le istituzioni hanno dovuto legittimare".

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

VINITALY, POLVERINI INAUGURA PADIGLIONE REGIONE LAZIO

'In Lazio Veritas': taglio del nastro questa mattina a Verona dello spazio espositivo della Regione Lazio alla 46esima edizione del Vinitaly, la prestigiosa fiera del vino e dell'olio. Ad aprire ufficialmente il padiglione Lazio la presidente della Regione, Renata Polverini, insieme al vicepresidente di Verona Fiere, Claudio Valente. Polverini, insieme al sottosegretario all'Agricoltura Franco Braga, accompagnati dall'assessore alle Attività Produttive, Pietro Di Paolo, ha visitato gli stand delle aziende produttrici vinicole del Lazio presenti alla fiera.

Roma - "Il Lazio partecipa con convinzione a questa mostra che rappresenta una vetrina di richiamo internazionale - ha detto Polverini dopo il taglio del nastro - stiamo investendo molto nella qualità dei nostri prodotti ed ho ritenuto giusto inaugurare personalmente il padiglione del Lazio. Una Regione che vanta numerosi riconoscimenti a livello europeo, sia per quanto riguarda il vino che l'olio, con tutte le province che concorrono. I vini dei Castelli sono famosi in tutto il mondo, al Vinitaly abbiamo cantine e marchi in grado di competere con regioni importanti come il Piemonte, la Toscana o la Sicilia". "L'Italia e il Lazio - ha proseguito Polverini - possono e devono competere su questo mercato puntando sulla qualità e non sulla quantità e questo è lo spirito con cui la Regione Lazio sta investendo in questo importante settore di cui al Vinitaly mettiamo in evidenza l'eccellenza del nostro vino e del nostro olio". Polverini si è intrattenuta con i produttori presenti alla Fiera con i quali è stato fatto un brindisi inaugurale. "Ho riscontrato molto entusiasmo tra i produttori - ha concluso Polverini - e ho apprezzato la presenza di aziende condotte da giovani e donne, un elemento positivo che consideriamo un buon risultato anche dell'impegno di questa



amministrazione per incentivare giovani e donne a scommettere sull'agricoltura e un incoraggiamento a proseguire su questa strada". La Regione è presente alla manifestazione con un padiglione di 2400mq. All'interno dell'area espositiva sono ospitate 80 aziende produttrici, tra le più significative della nostra regione (40 della provincia di Roma, 15 di Viterbo, 14 di Frosinone, 10 di Latina, 1 di Rieti). Il Lazio vanta nel suo patrimonio enologico 27 DOC, 3 DOCG (Cesanese del Piglio, Frascati superiore e Frascati cannellino) e 6 IGT. I vini del Lazio sono prodotti da circa 69 mila aziende vitivinicole con un valore stimato di circa 115mln di euro e un export che rappresenta il 20% della produzione totale con un trend in aumento.

Il programma della fiera è ricco di appuntamenti, tutti ideati per promuovere il patrimonio enologico del Lazio. Tra le iniziative in programma, "TASTE&BUY

LAZIO" che prevede oltre 50 incontri con 29 buyers internazionali provenienti da 15 paesi europei ed extraeuropei: Russia, Germania, Canada, Lituania, Thailandia, Singapore, Olanda, Polonia, Regno Unito, India, Bulgaria, Austria, Belgio, Svizzera, Sud Africa. E inoltre, 12 degustazioni guidate, 4 "Percorsi Golosi", 8 appuntamenti con "AperiLazio", 4 appuntamenti dedicati ai distillati laziali; 4 convegni tematici; 2 incontri con Luca Maroni, esperto di fama mondiale, che condurrà l'evento "Il vino e..." insieme ad ospiti illustri come il cantautore romano Alex Britti e l'ex giocatore della Roma, Vincent Candelli. In concomitanza col Vinitaly si svolge anche la 18° edizione del SOL, Salone Internazionale dell'Olio Extravergine di Qualità, inaugurato questo pomeriggio dalla presidente Polverini, dove la Regione partecipa con uno spazio di 225mq. Partecipano per il Lazio 18 produttori (6 di Latina, 5 di Rieti, 3 di Viterbo, 4 di Roma). In programma 8 eventi, tra degustazioni e convegni tematici per promuovere al meglio le 4 DOP del Lazio: Sabina, Tuscia, Canino e Colline Pontine. L'appuntamento più importante del programma fieristico del SOL si terrà martedì 27 marzo, quando le 4 DOP del Lazio saranno protagoniste di una presentazione tecnica in lingua inglese e un banco di assaggio degli oli presenti riservato esclusivamente ai buyers.